



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 si attesta la copertura finanziaria come segue:

Intervento	Capitolo	Impegno N°	Gestione	Previsione	Disponibilità	Impegno con la presente
.....			comp./res. 20	€	€	€
.....			comp./res. 20	€	€	€
.....			comp./res. 20	€	€	€

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, _____

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to LO BIANCO SALVATORE

IL PRESIDENTE
F.to PARTENOPE SALVATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. VALENTINO PEPE

E' copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio
Con prot. n. del
La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria con prot. n.del
Lì IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Il presente atto è stato pubblicato sul sito web istituzionale accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della L. 18.06.2009 n. 69) in data odierna.

Li, _____

IL MESSO COMUNALE
F.to IL MESSO NOTIFICATORE
Antonino Varchitta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito Web-Istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 14 GIU. 2012 al 29 GIU. 2012 senza /con opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. VALENTINO PEPE

Li, _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 , comma 1 , della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. VALENTINO PEPE

Li, _____

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA
Provincia di Catania

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.....10.....del Reg.	OGGETTO: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale.
Data..05-06-2012..	

L'anno duemiladodici il giorno cinque del mese di Giugno alle ore 19.00 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione in sessioneordinaria, che è stata partecipata ai sig.ri Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Partenope Salvatore	X		Sardone Vincenzo	X	
Lo Bianco Salvatore	X		Barone Maria Gemma Tosca	X	
Coniglione Carmelo	X		Lisciandrano Antonino	X	
Di pasquale Silvana	X		Di Giorgi Bernardo	X	
La Ganà Danilo	X		Ragusa Giuseppe	X	
Astorina Giuseppe	X		Puglisi Lusi	X	
Greco Michele	X		Cantarella Gino	X	
Scirè Calabrisotto Antonio	X				
Assegnati n.	15		TOTALI	15	—
In Carica n.	15				

Presiede il sig. Partenope Salvatore nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il dott. Valentino Pepe con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la seduta è pubblica.

Il Presidente passa alla trattazione del quinto punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto: "Elezione del Presidente del Consiglio Comunale".

Il Presidente relaziona la proposta deliberativa :

La legge regionale n.7 del 26/8/1992, nel separare le funzioni del Sindaco da quelle del Consiglio Comunale, ha previsto che il Consiglio sia presieduto da un Presidente eletto nel suo seno.

L'elezione deve avvenire subito dopo le operazioni di verifica e convalida.

Per l'elezione è richiesta alla prima votazione la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

In caso che non si raggiunga detta maggioranza si dovrà procedere ad altra votazione in cui risulterà eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice, cioè il maggior numero di voti.

Il Presidente data lettura della proposta invita i Consiglieri ad intervenire.

Chiesta ed ottenuta la parola intervengono i consiglieri:

CONSIGLIERI SCIRE': vuole ringraziare i cittadini per avergli permesso di risiedere in questo Consiglio Comunale. La rinnovata delega conferitagli dai cittadini lo rende orgoglioso per la fiducia ancora una volta accordatagli, certamente non deluderà le aspettative dei suoi elettori ma anche degli altri cittadini.

In merito alle elezioni del Presidente del Consiglio che dovrà assumere una posizione equidistante da maggioranza e da minoranza, si sente di voler convalidare l'indirizzo emerso dalla volontà dei cittadini votanti che tributando ampi consensi, nominandolo il primo degli eletti consiglieri, ha voluto indicare nella persona di Salvatore Partenope quella che dovrebbe rappresentare il Civico consesso. Su questa riflessione, pensando di interpretare anche il gruppo di maggioranza, intende proporre alla candidatura per la Presidenza il Consigliere Salvatore Partenope.

CONSIGLIERE ASTORINA: ricorda che 4 anni fa questo Consiglio Comunale diede mandato all'unanimità al Presente uscente dott. Lisciandrano. A dire il vero il gruppo di Autonomia e Libertà accettando il riscontro elettorale diede piena autonomia ai vincitori di 4 anni fa per poter eleggere il Presidente e scegliersi una squadra che gli permettesse di governare senza alcuno ostruzionismo da parte della minoranza. Oggi dovrebbe essere restituito il favore ma il percorso che questa settimana ha caratterizzato la candidatura del Presidente non è stato limpido. Al Consigliere Scirè contesta la logica dei numeri che non può che sottostare alla logica della scelta per la capacità di rappresentare la competenza. Doti che senz'altro riconosce al Consigliere Partenope e pertanto, ripete, un percorso più lineare anzi più leale avrebbe senz'altro trovato consensi unanimi. Oggi i cittadini lo hanno chiamato a sedere fra i Consiglieri Comunali e lontano dal tradire il mandato ricevuto dichiara che si batterà per la visibilità e la lealtà dei Consiglieri comunali, ma ancor più per difendere la libertà di azione che non può sottostare ai pensieri di questo o di quell'altro Consigliere. Mai perderà di vista l'interesse per il paese che è al di sopra di qualsiasi logica di partito. Come primo segnale, considerata la profonda crisi economica che stiamo vivendo, propone l'azzeramento degli emolumenti degli Assessori e dei gettoni dei Consiglieri Comunali. Fedele alla sua squadra voterà comunque per Salvatore Partenope Presidente.

CONSIGLIERE LO BIANCO: il suo intervento non sarà critico anche perché i cittadini hanno indicato come doveva organizzarsi questo Consiglio Comunale. Non può negare che in questa settimana è stato combattuto proprio per la maniera, già descritta dal Consigliere Astorina, in cui si è arrivati alla seduta di questa sera. Il ruolo con cui mi presento non è da perdente, i cittadini mi hanno votato per fare un percorso di scommessa, scommessa per questo paese e per questa Amministrazione alla quale io fermamente credo. Proprio perché condivido in pieno le scelte dell'Amministrazione comunale mi sono deciso a fare un passo indietro ed accettare le scelte della squadra per il bene del nostro paese del quale sarò garante attento e propositivo.

CONSIGLIERE DI GIORGI: intenzione del gruppo di minoranza era quello di far convergere verso le scelte della maggioranza e sarebbe stato avere un Presidente, come 4 anni fa, con una votazione favorevole unanime. Ma le difficoltà dei giorni precedenti, il ritardo della nomina degli assessori, il Consiglio Comunale al limite del termine, ci hanno convinto che questa Amministrazione ha difficoltà a programmare in piena sintonia e non riesce ad amalgamare in un programma unico le tante anime che fanno parte della coalizione che l'ha sostenuta. Allora si è addivenuti ad una scelta politica e di partito proponendo la candidatura del Presidente uscente Dr. Lisciandrano e di proporre quale vice Presidente il Consigliere Gino Cantarella.

Si procede pertanto alla votazione, con l'assistenza degli scrutatori: I Consiglieri vengono chiamati ad uno ad uno per la votazione che si svolge a scrutinio segreto come previsto dalla legge.

Ultimate le operazioni di voto si procede allo scrutinio delle schede votate con il seguente risultato:

Dr. Lisciandrano Antonino	Voti	n. 05
Sig. Partenope Salvatore	Voti	n. 09
Schede bianche		n. 01

Risulta eletto Presidente del Consiglio il Consigliere Partenope Salvatore avendo raggiunto il quorum dei voti previsto dalla normativa.

Il Presidente neo eletto ringrazia il Consiglio leggendo un documento che di seguito viene interamente trascritto:

Signor Sindaco, Signori Consiglieri Essere chiamato a ricoprire un incarico di tale spessore istituzionale quale la Presidenza del Consiglio Comunale, è un impegno che certamente mi gratifica e che assumo con grande senso di responsabilità e spirito di servizio.

Ringrazio i Consiglieri che mi hanno espresso la loro fiducia , e con pari sincerità quelli che non lo hanno fatto per ovvii e più che naturali motivi di natura politica. Occorre oggi puntare il nostro programma su parole chiare: crescita, innovazione e conoscenza, efficienza dell'amministrazione, solidarietà e sicurezza, partecipazione.

Senza nuova crescita e senza una funzione del comune più dinamica ed efficace sarebbe impossibile contribuire a creare nuovo lavoro di qualità per i giovani e a mantenere le politiche sociali e d'inclusione di cui Militello ha bisogno.

Per raggiungere tali obiettivi, naturalmente, occorre volontà politica, in primo luogo da parte della maggioranza e con l'orecchio sempre attento alle proposte che proveranno dai banchi dell'opposizione da cui ci aspettiamo suggerimenti utili alla crescita del nostro comune.

Unità e coerenza, radicamento e iniziativa di tutte le componenti politiche, unità d'indirizzo politico e di metodi di gestione da parte della giunta, che dovrà lavorare in modo collegiale e per progetti, che il sindaco dovrà garantire: sono queste le premesse per fare buona politica.

La chiarezza dei ruoli e delle responsabilità, la distinzione affermata nell'ordinamento delle autonomie locali tra la gestione e l'indirizzo politico e il controllo, ai diversi livelli dell'esercizio del governo comunale, deve consentire alla maggioranza consiliare di garantire, com'è dovere fare, la più leale collaborazione con le rappresentanze dell'opposizione.

Si possono impostare solidi e positivi rapporti istituzionali, a beneficio della città, senza perciò sacrificare in niente il ruolo di ciascuna componente consiliare.

Occorre partire sempre dalla chiarezza e dalla coerenza delle scelte programmatiche, dalla condivisione di un'azione di rinnovamento della politica e delle sue istituzioni, affrontando con coraggio innovativo e senza schemi ideologici astratti le domande più difficili e impegnative che una società inquieta ci propone.

Vorrei ringraziare anticipatamente tutti i dipendenti comunali che sono certo sosterranno diligentemente le iniziative e le azioni che porrà in essere la nostra amministrazione.

Grazie a tutti Voi e buon lavoro

Militello V.C. li, 05.06.2012

SALVATORE PARTENOPE

Signor Sindaco, Signori Consiglieri Essere chiamato a ricoprire un incarico di tale spessore istituzionale quale la Presidenza del Consiglio Comunale, è un impegno che certamente mi gratifica e che assumo con grande senso di responsabilità e spirito di servizio.

Ringrazio i Consiglieri che mi hanno espresso la loro fiducia , e con pari sincerità quelli che non lo hanno fatto per ovvii e più che naturali motivi di natura politica.

Occorre oggi puntare il nostro programma su parole chiare: crescita, innovazione e conoscenza, efficienza dell'amministrazione, solidarietà e sicurezza, partecipazione.

Senza nuova crescita e senza una funzione del comune più dinamica ed efficace sarebbe impossibile contribuire a creare nuovo lavoro di qualità per i giovani e a mantenere le politiche sociali e d'inclusione di cui Militello ha bisogno. Per raggiungere tali obiettivi, naturalmente, occorre volontà politica, in primo luogo da parte della maggioranza e con l'orecchio sempre attento alle proposte che proveranno dai banchi dell'opposizione da cui ci aspettiamo suggerimenti utili alla crescita del nostro comune.

Unità e coerenza, radicamento e iniziativa di tutte le componenti politiche, unità d'indirizzo politico e di metodi di gestione da parte della giunta, che dovrà lavorare in modo collegiale e per progetti, che il sindaco dovrà garantire: sono queste le premesse per fare buona politica.

La chiarezza dei ruoli e delle responsabilità, la distinzione affermata nell'ordinamento delle autonomie locali tra la gestione e l'indirizzo politico e il controllo, ai diversi livelli dell'esercizio del governo comunale, deve consentire alla

maggioranza consiliare di garantire, com'è dovere fare, la più leale collaborazione con le rappresentanze dell'opposizione.

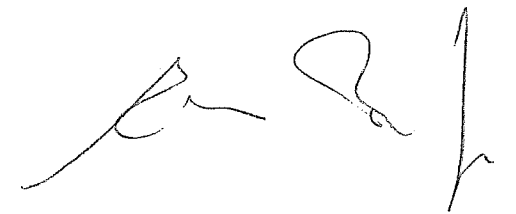
Si possono impostare solidi e positivi rapporti istituzionali, a beneficio della città, senza perciò sacrificare in niente il ruolo di ciascuna componente consiliare.

Occorre partire sempre dalla chiarezza e dalla coerenza delle scelte programmatiche, dalla condivisione di un'azione di rinnovamento della politica e delle sue istituzioni, affrontando con coraggio innovativo e senza schemi ideologici astratti le domande più difficili e impegnative che una società inquieta ci propone.

Vorrei ringraziare anticipatamente tutti i dipendenti comunali che sono certo sosterranno diligentemente le iniziative e le azioni che porrà in essere la nostra amministrazione.

Grazie a tutti Voi e buon lavoro

Militello V.C. li, 05.06.2012

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Militello', written in a cursive style.